Si possono sospendere gli antidepressivi?

Data 13 marzo 2022
Categoria psichiatria_psicologia

La sospensione del trattamento antidepressivo espone al rischio di recidiva oppure alla comparsa della sindrome da sospensione.

Si possono sospendere gli antidepressivi in un paziente in cui il disturbo dell'umore è sotto controllo? In realtà vari studi hanno dimostrato che la sospensione aumenta il rischio di recidiva.
Nello studio recensito in questa pillola sono stati reclutati 478 pazienti (età media 564 anni, 73% donne) trattati con vari farmaci antidepressivi e che erano andati incontro a remissione del quadro depressivo .
I pazienti erano tutti affetti da depressione di vecchia data che durava da anni e molti erano andati incontro a recidive. Dopo randomizzazione in un gruppo la terapia è stata continuata, nell'altro è stata gradualmente sospesa.
A distanza di un anno le recidive risultarono più frequenti nel gruppo che aveva smesso il trattamento: 56% versus 39%.

Questo studio conferma quindi quanto già si sapeva sulla sospensione del trattamento antidepressivo. I sintomi da sospensione della terapia possono essere una recidiva della depressione e/o la comparsa della sindrome da sospensione caratterizzata da nuovi sintomi rispetto a quelli precedenti e/o di sintomi più gravi.
I sintomi da sospensione più frequenti sono sintomi simil-influenzali, insonnia, vertigini, parestesie, ansia, irritabilità. L'interruzione degli antidepressivi può causare anche attacchi di panico e ideazioni suicidiarie. Fattori di rischio per la comparsa di una sindrome da sospensione sono, tra gli altri:

- sospensione brusca
- giovane età del paziente
- lunga durata del trattamento
- dosi elevate di farmaci usate.

Se si decide per una sospensione dell'antidepressivo si deve perciò procedere gradualmente riducendo il dosaggio ogni 2-4 settimane. Questo periodo di riduzione graduale dovrebbe durare almeno 3-4 mesi. Una regola suggerita da alcuni autori è di ridurre la dose del 10% ogni settimana (pratica che viene facilitata se si usano le formulazioni in gocce).
Un problema analogo si pone se si desidera passare da un antidepressivo ad un altro: il nuovo antidepressivo deve essere aumentato gradualmente mentre si riduce progressivamente quello che si vuol sospendere. In alternativa si può sospendere bruscamente l'antidepressivo e iniziare quello nuovo dopo alcuni giorni (questo è possibile se si passa da un SSRI a un altro SSRI o da un SNRI a un altro SNRI).
È importante, quando si sospende un antidepressivo, avvisare il paziente del possibile rischio di recidiva. Il paziente dovrebbe essere istruito a riconoscere precocemente la comparsa di sintomi nuovi o di sintomi che già conosce: in questi casi è consigliato consultare il medico curante e iniziare subito la ripresa del farmaco.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Lewis G, Marston L, Duffy L, Freemantle N, Gilbody S, Hunter R, Kendrick T, Kessler D, Mangin D, King M, Lanham P, Moore M, Nazareth I, Wiles N, Bacon F, Bird M, Brabyn S, Burns A, Clarke CS, Hunt A, Pervin J, Lewis G. Maintenance or Discontinuation of Antidepressants in Primary Care. N Engl J Med. 2021 Sep 30;385(14):1257-1267. doi: 10.1056/NEJMoa2106356.

2. Zwiebel SJ, Viguera AC. Discontinuing antidepressants: Pearls and pitfalls. Cleve Clin J Med. 2022 Jan 4;89(1):18-26. doi: 10.3949/ccjm.89a.21020.